

In un clima " frizzante " non solo a causa dell'ondata di freddo fuori stagione che si è abbattuta in questi giorni in Provincia, si è svolto oggi, 27 aprile 2016, l'atteso incontro di trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per gli Impiegati e Quadri occupati nei consorzi ortofrutticoli della Provincia di Trento.

Dopo un interessante confronto e un'accurata analisi sullo stato della frutticoltura trentina caratterizzata da criticità ma anche da potenzialità ancora inespresse sul versante della ricerca e dell'innovazione, individuate come possibili strade per contrastare la concorrenza sempre più pressante dei produttori dell'est Europa, sono state passate in rassegna le richieste contenute nella piattaforma sindacale.

Eccezion fatta per alcuni "aggiustamenti ed aggiornamenti" del testo contrattuale, dalla delegazione dei Presidenti presenti al tavolo sono arrivate pochissime aperture sugli aspetti normativi.

Molti no, alcuni punti rimandati al prossimo incontro che necessitano di ulteriori approfondimenti e pochissimi passi in avanti.

Tra le aperture più significative ricordiamo:

- \* il riconoscimento del permesso retribuito di tre giorni lavorativi in caso di decesso o di necessità di assistenza di un familiare entro il secondo grado, ad evento ( oggi previsto un solo caso all'anno );

- \* la possibilità di trasformazione del rapporto di lavoro in part time in caso di patologie gravi al fine di conciliare il lavoro con i tempi di cura.

Capitolo aspetti economici: fino a questo momento le disponibilità manifestate dalla controparte sono quelle di incrementare le retribuzioni in misura pari all'inflazione programmata ( indice IPCA ) complessivamente il 3% per il triennio 2015/2016/2017 e di individuare dei criteri condivisi da adottare per la quantificazione di un premio variabile di risultato.

Considerato che quello in oggetto è l'unico contratto del settore agricolo seguito dalla Federazione Trentina della Cooperazione ancora sprovvisto di un fondo sanitario integrativo, confidiamo nell'accoglimento della nostra richiesta.

Le parti si ritroveranno il prossimo 18 maggio per proseguire il confronto.

La Fai Cisl del Trentino auspica che in quell'occasione si possa giungere alla sottoscrizione dell'accordo, recuperando, come da consolidata tradizione, gli arretrati.

Fulvio Bastiani

Segretario Generale Fai Cisl del Trentino